



# *Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali*

## **UFFICIO STAMPA**

**Influenza A/H1N1**  
**Il punto della situazione al 5 novembre 2009**  
Aggiornamento ore 17.00

- Incidenza settimanale dell'influenza nella popolazione: **0,9** per cento
- Numero dei casi settimanali stimati in base all'incidenza: **540mila**
- Decessi dall'inizio della pandemia: **25**
- Percentuale di decessi in rapporto ai malati: **0,0025** per cento
- Vaccinati: **41 mila**

Dopo aver colpito diversi paesi europei, quali Regno Unito, Spagna, Francia e Germania, l'influenza da virus A/H1N1 è arrivata anche da noi causando, soprattutto nell'ultima settimana, un elevato numero di casi. Ciò era ampiamente atteso. Infatti, il nostro Paese, grazie a misure di contenimento adeguate, non aveva subito la prima ondata epidemica che si era manifestata altrove a ridosso dell'estate. Sapevamo però che l'influenza avrebbe iniziato a diffondersi anche in Italia, proprio con l'avvento della stagione autunnale, e che si sarebbe verificata una rapida diffusione dell'infezione trattandosi di un virus "nuovo", nei confronti del quale la popolazione è ampiamente sensibile. Infine, come previsto, l'influenza sta colpendo soprattutto bambini e adolescenti. Nonostante si stiano manifestando anche

casi gravi, soprattutto in persone con malattie croniche, la stragrande maggioranza dei casi è di entità lieve o moderata. Le raccomandazioni in caso di malattia non cambiano: restare a casa e chiamare il medico di base in caso di febbre, a meno che non compaiano complicanze.

## Sorveglianza dell'epidemia

---

### Casi e incidenza

L'influenza A si diffonde soprattutto tra i giovani, come l'influenza stagionale, ma con maggiore velocità trattandosi di un nuovo virus. Un bambino ogni trenta, dai 5 ai 14 anni, è a casa con l'influenza. Lo conferma l'ultimo rapporto del sistema di sorveglianza Influnet. Ognuno degli oltre 900 medici sentinella ha segnalato in media la scorsa settimana 12 propri assistiti con l'influenza. In base all'incidenza registrata dal sistema, pari allo 0,9 per cento, si stimano nella settimana dal 26 ottobre al 1° novembre circa 540 mila casi nel nostro Paese.

Le Regioni dove si registra la più ampia diffusione del virus sono la Campania con un'incidenza dell'1,5 per cento e la Lombardia (1,3), seguite da Emilia Romagna, Marche e Lazio (1,1).

### Casi che necessitano di assistenza respiratoria

Le Regioni hanno segnalato al Ministero 124 ricoveri in ospedale che richiedono cure di alta specializzazione e assistenza respiratoria: una quota pari allo 0,023 per cento delle persone che hanno contratto l'influenza la scorsa settimana.

### Decessi

La percentuale delle vittime correlate all'influenza A è lo 0,0025 per cento dei malati contro lo 0,2 per cento dei decessi correlati alla normale influenza.

Al 5 novembre sono stati segnalati 25 decessi per i quali è stata confermata la diagnosi di influenza AH1N1. Tutti i soggetti, tranne uno, presentavano gravi patologie pregresse.

### Situazione in Italia

---

<b>Totale decessi Italia</b>	<b>25</b>
<b>Regione</b>	
Campania	10
Lombardia	4
Emilia Romagna	3
Piemonte	2
Lazio	2
Molise	1
Sicilia	1
Toscana	1
Umbria	1

### Situazione europea (fonte ECDC)

---

<b>Totale decessi di cui</b>	<b>352</b>
Gran Bretagna	143
Spagna	63
Francia	49

---

### Situazione mondiale (fonte ECDC)

---

<b>Totale decessi di cui</b>	<b>5846</b>
------------------------------	-------------

---

*Ufficio Stampa – Settore Salute del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali*

*Dirigente: D.ssa Annunziatella Gasparini*

*Tel.:06/59945289-5397 mail:ufficiostampa@sanita.it*

*Lungotevere Ripa,1- 00153 Roma*

---

Brasile	1368
Stati Uniti d'America	1004
Argentina	593

---

## Vaccinazione della popolazione

---

### Distribuzione

La Conferenza Stato-Regioni ha raggiunto oggi un'Intesa in base alla quale entro fine novembre verranno consegnate 5 milioni di dosi di vaccino in vari tipi di confezionamento. Ciò consente la programmazione della offerta attiva, da parte delle Regioni, della vaccinazione pandemica a tutti i soggetti a rischio individuati dalle Ordinanze ministeriali.

Intanto continua la distribuzione dei vaccini alle Regioni, iniziata il 12 ottobre. Con la terza distribuzione, che si concluderà nel prossimo fine settimana saranno distribuite alle Regioni complessivamente quasi 2,5 milioni di dosi. Il Ministero, in base a quanto comunicato dall'azienda produttrice del vaccino pandemico sulla disponibilità delle dosi, ha predisposto un piano di distribuzione dettagliato per Regioni. In particolare,

### Vaccinati

In base ai dati pervenuti all'Istituto superiore di sanità sono state vaccinate al 1° novembre oltre 41 mila persone nelle 18 Regioni che hanno iniziato la vaccinazione. Tutte le Regioni hanno pianificato la campagna vaccinale. Entro il 9 novembre in tutte le Regioni sarà avviata la vaccinazione. In particolare le Regioni sono state sollecitate a vaccinare con la maggiore rapidità le donne al secondo e terzo trimestre di gravidanza e i soggetti dai 6 mesi ai 64 anni appartenenti alle categorie a rischio per patologie preesistenti, con priorità assoluta per i bambini.

## Azioni di governo

---

L'Organizzazione mondiale della sanità l'11 giugno 2009 ha dichiarato lo stato di pandemia influenzale con il passaggio alla fase di massima allerta.

La pandemia è causata da un nuovo virus influenzale A/H1N1 che si è diffuso da marzo 2009 a partire dal Messico in tutto il mondo.

Il Governo ha immediatamente assunto tutte le misure per fronteggiare la pandemia influenzale e tutelare la salute dei cittadini.

Il Ministero ha istituito il 24 aprile un'apposita Unità di Crisi presieduta dal Viceministro Ferruccio Fazio. Ecco le principali azioni:

- **Controlli e contenimento fase iniziale**

Nella prima fase della diffusione della malattia sono state applicate tutte le misure di controllo e contenimento dell'infezione atte a limitare il diffondersi del virus. Ciò ha evitato nel nostro Paese una prima ondata epidemica prima dell'estate 2009 che invece si è verificata in altri Paesi europei. Tra le misure di prevenzione più efficaci si ricorda la pronta identificazione dei casi nei viaggiatori provenienti da zone affette, la profilassi dei loro contatti stretti, la promozione delle regole di igiene e protezione individuali come il lavaggio delle mani.

- **Vaccinazione della popolazione**

Il Governo ha predisposto una strategia vaccinale per fronteggiare l'ondata epidemica di nuova influenza A (H1N1) in atto nella stagione influenzale 2009-2010 ed eradicare l'epidemia da

nuovo virus A(H1N1) nel nostro Paese. E' prevista a vaccinazione del 40% della popolazione italiana a partire dai lavoratori dei servizi essenziali, come il personale sanitario, e delle categorie a rischio di complicanze (bambini e adulti con malattie croniche nella fascia di età dai 6 mesi ai 64 anni, donne in gravidanza nel secondo e terzo trimestre). E' attivo il monitoraggio della campagna vaccinale.

- **Scorte farmaci antivirali**

Il Ministero dispone di quaranta milioni di dosi di farmaci antivirali, tre dei quali sotto forma di principio attivo in polvere che, mano a mano che sono progressivamente incapsulate dall'Istituto Chimico Farmaceutico Militare di Firenze, sono distribuite alle Regioni. Il Ministero ha inoltre emanato raccomandazioni puntuali per l'uso corretto degli antivirali.

- **Gestione casi gravi**

Il Ministero ha fornito un primo orientamento agli operatori nella gestione delle forme gravi e complicate di influenza da nuovo virus A(H1N1) e promosso presso le Regioni e Province autonome l'identificazione dei centri a cui far afferire i pazienti colpiti da insufficienza respiratoria acuta. Vengono inoltre definiti i criteri per la gestione dei pazienti, in particolare riguardo l'accesso alla terapia intensiva e il successivo percorso all'interno dei centri di terapia intensiva che compongono le reti regionali.

- **Sorveglianza dell'epidemia**

A partire dal 19 ottobre 2009, la sorveglianza dell'influenza è basata sul sistema Influnet, che raccoglie i casi della rete dei medici sentinella registrati tra i propri assistiti nonché i dati sui virus circolanti dalla rete dei laboratori accreditati.

Viene inoltre effettuato il monitoraggio dei casi ospedalizzati, delle forme gravi e dei decessi.

- **Sorveglianza sentinella degli accessi ai Pronto Soccorso**

Il Ministero e l'Istituto superiore di sanità hanno avviato in collaborazione con le Regioni una specifica sorveglianza degli accessi ai Pronto Soccorso. I dati saranno trasmessi su base settimanale.

- **Farmacovigilanza**

Nell'ambito degli interventi coordinati dall'Unità di crisi, l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) ha predisposto un Piano Nazionale di Farmacovigilanza per il monitoraggio della sicurezza dei vaccini pandemici e degli antivirali in corso di pandemia influenzale. Il sistema è attivo dal mese di ottobre.

### **Per saperne di più**

Tutte le informazioni sull'azione di governo, le domande e le risposte più frequenti, le note e i documenti utili per gli operatori su [www.ministerosalute.it](http://www.ministerosalute.it), giochi e test interattivi per conoscere e combattere meglio il virus A/H1N1 al sito [www.fermailvirus.it](http://www.fermailvirus.it).

Informazioni anche via telefono chiamando il **Call center 1500** del Ministero, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle 18.00.